

SS. MESSE QUESTO FOGLIO VA PORTATO A CASA PER LA LETTURA. GRAZIE!

Lunedì 08/01 - FERIA

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): -
ore 17:00 (Cappella Addolorata): Isernia Pietro e Donata - Chignoli Giovanni - Tosca Dolfini e Ugo Gallo

Martedì 09/01 - FERIA

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Micheloni Pietro - Frustagli Mario - Gorla Ernestina - Signorelli Franco e Carolina
ore 17:00 (in S. Maria Ausiliatrice): -

Mercoledì 10/01 - FERIA

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): -
ore 17:00 (Cappella Addolorata): -

Giovedì 11/01 - FERIA

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Ambrogio - Buccinnà Gregorio, Antonio, Giuseppina, Ottaviano e Silvio - Vento Sina, Michelina, Giuseppe, Edoardo e Antonio
Dalle 16:00 alle 18:00 (nella cappella dell'Addolorata): Adorazione Eucaristica con recita dei Vespri (ore 17.45)

Venerdì 12/01 - FERIA

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): -
ore 17:00 (Cappella Addolorata): Felice e Cesarina

Sabato 13/01 - FERIA

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Adorazione Eucaristica
ore 17:00 (in S. Maria Ausiliatrice): Santambrogio Carlo - Sanvito Antonia e Lino
ore 18:00 (in S. Maria Assunta): Scaramuzza Emiliano - Pessani Carlo e Pirovano Giuseppina - Gianna e Fam. Pollastri - Famiglie Passoni e Sala - Villa Felice e Galli Giuseppina - Brambilla Carlo e Walter - Locatelli Camilla - Cerea Carluccio e Augusta - Zerbi Pompeo e Montanari Pierina - Guglielmina e Viviano Guastalla - Dario e Francesco - Verderio Guido e Famigliari Defunti
Dalle 16:00 alle 17:00 (in S. Maria Ausiliatrice): S. Confessioni
Dalle 17:00 alle 18:00 (in S. Maria Assunta): S. Confessioni

Domenica 14/01 - Il Domenica dopo Epifania

ore 8:30; 10:00; 18:00 (in S. Maria Assunta): SS. Messe
ore 11:00 (in S. Maria Ausiliatrice): S. Messa

Dall'8 gennaio riprendono gli incontri di catechesi e i percorsi del dopocresima. Riprende anche la celebrazione della S. Messa feriale delle ore 17.00

Martedì 9 gennaio

ore 15.00 in oratorio S. Giovanni Paolo II incontro gruppo diversamente giovani

ore 21.00 serata indicata per i gruppi di ascolto nelle case

Giovedì 11 gennaio

ore 16.00 riprende l'Adorazione Eucaristica nella Cappella dell'Addolorata (ingresso da P.zza XXV Aprile)

Sabato 13 gennaio

ore 10.30 in S. Maria Assunta prima Confessione 4^a elementare: gruppi di Tecla e Dario

nel pomeriggio "I colori dell'arte e la luce della fede": percorso in Duomo con i bambini e i genitori di 3^a elementare

Domenica 14 gennaio

ore 16.00 presentazione del percorso in preparazione al matrimonio cristiano per le coppie iscritte nel salone dell'oratorio SS. Luigi e Domenico

BATTESIMI

Domenica 7 Gennaio
durante la S. Messa delle ore 11
in S. Maria Ausiliatrice
celebriamo il battesimo di
CORINNA E CECILIA

A TEATRO PER LA CUCINA DELL'ORATORIO

L'associazione culturale Anticiacum propone per domenica 14 gennaio ore 15 la rappresentazione teatrale "La Tregua di Natale", che mette in scena quanto realmente accaduto nella notte di Natale del 1914 in una trincea nelle Fiandre, tra soldati tedeschi e soldati inglesi, dove, per qualche ora, lo spirito del Natale contagia i giovani al fronte che si ritrovano a cantare, a suonare, a mangiare cioccolato e fumare sigari, a giocare a pallone senza guardare alle uniformi. Alla luce dell'attuale situazione politica che vede conflitti bellici in corso, si vuole ripercorrere gli eventi passati per sottolineare il desiderio di pace di coloro che erano chiamati a vivere la guerra in prima linea. L'intero ricavato sarà destinato al rifacimento della cucina dell'oratorio.



Effatà

apriti!



Foglio d'informazione delle parrocchie S. Maria Assunta e S. Maria Ausiliatrice di Inzago
Anno XXXV, n° 1 - 07 Gennaio 2024 E-mail: effatainzago@gmail.com

E' possibile scaricare questa copia di Effatà dal sito internet www.oratorioinzago.weebly.com

GORIZIA E NOVA GORICA

La Marcia Nazionale della Pace che si è svolta lo scorso 31 dicembre ha avuto come scenario una terra di confine e di incontro come Gorizia, laboratorio vivo e concreto di quell'artigianato della pace di cui spesso parla Papa Francesco.

La marcia è organizzata dalla Commissione Episcopale per i problemi sociali e il lavoro, dall'Azione Cattolica Italiana, da Caritas Italiana, dal Movimento dei focolari e da Pax Christi Italia.

L'Arcivescovo di Gorizia, Carlo Redaelli, durante la S. Messa al termine del cammino, ha sottolineato la portata simbolica delle tappe percorse: il sacrario di Oslavia, dove si contano più di 50.000 giovani che hanno perso la vita nella prima guerra mondiale; il Convitto salesiano per minori stranieri, spesso scappati lungo la rotta balcanica da situazioni di guerra e di violenza; alla Sinagoga in sosta silenziosa per ricordare la Shoah e tutti i genocidi; infine la Concattedrale di Nova Gorica con le drammatiche testimonianze dall'Ucraina, dalla Palestina e Israele.

Nel mese dedicato alla preghiera e alla riflessione sul dono della pace può essere utile anche per noi riprendere alcuni passaggi dell'omelia pronunciata quella notte:



"Quali sono le cause di tutto ciò, di tutte queste guerre, di tutte queste violenze? Le risposte sono molteplici, lo sappiamo: potere, soldi, armi, ingiustizie, sopraffazioni. Ma alla radice di tutto c'è quel dogma di fede, che -

se permettete una confidenza - è quello che faccio meno fatica a credere: il peccato originale. Mi pare così evidente e così poco originale, perché ripetuto all'infinito da Caino in poi, che appunto non richiede neppure un minimo atto di fede. Che cos'è il peccato nella sua espressione più radicale? Direi semplicemente l'amore capovolto".

"Siamo nel tempo di Natale, con i pastori anche noi in questi giorni siamo andati a vedere e contemplare il Bambino adagiato nella mangiatoia. Quel Bambino è venuto al mondo per "ricapovolgere" le cose".

"Che cosa allora possiamo fare per la pace? Quello che abbiamo fatto a piedi attraversando il confine in piazza Transalpina o per dirla alla slovena "Trg Europe". Attraversare i confini. Tutti i confini, a cominciare da quelli che abbiamo nel cuore e nella testa. Farli diventare punti di incontro e di riconciliazione come quella piazza. Sapendo di essere guardati dal volto luminoso di Dio, avvolti dalla sua benedizione che non verrà meno nel nuovo anno che stanotte inizia".

Una serata su antisemitismo e islamofobia
il 16 gennaio al Cinema Giglio

PER NON RESTARE PRIGIONIERI DELL'ODIO

Non restare indifferenti di fronte all'odio.

Nel mese che si è aperto con la Giornata mondiale per la pace, il primo gennaio, che vedrà la Chiesa pregare nella settimana per l'unità dei cristiani e che si chiuderà con la Giornata della Memoria, le nostre parrocchie vogliono continuare la riflessione aperta sulla guerra e sulle sue conseguenze, proponendo ancora una volta una serata di approfondimento sui temi dell'attualità.

Con un focus in particolare: i segnali di antisemitismo e islamofobia che stanno riemergendo nelle società occidentali, soprattutto a seguito della situazione drammatica venutasi a creare in Medio Oriente.

La tematica, molto delicata perché riguarda fratelli di diverse confessioni religiose, verrà affrontata martedì 16 gennaio alle 21 in un incontro al Cinema Giglio da Milena Santerini, già coordinatrice nazionale per la lotta all'antisemitismo e vicepresidente della Fondazione Memoriale della Shoah di Milano.

La difficoltà e a volte l'impossibilità di capire le ragioni dell'altro, l'indifferenza al destino di ebrei e musulmani sembrano essere una costante di questi tempi, segnati da chiusure, ostilità, pregiudizi.

Sentimenti che affiorano non da oggi

e che la guerra tra Israele e Hamas ha moltiplicato e riproposto in tutta la sua drammaticità.

L'odio divide, mette gli uni contro gli altri, impedisce di riscoprirsi prossimo a chi è in sofferenza. C'è la voglia di sopraffazione e di prepotenza, che devasta intere comunità con la brutalità delle armi, e insieme la tentazione di cancellare chi non la pensa come noi. Santerini da sempre si è occupata di educazione delle nuove generazioni, attraverso l'insegnamento all'Università Cattolica e l'impegno in prima persona nella Comunità di Sant'Egidio. Proprio verso i più giovani in questo momento pare necessario alimentare il bisogno di memoria, che tanti hanno smarrito, coinvolgendo mondi come la scuola, trovando spazi per confrontarsi e conoscere.

Gran parte dei sentimenti di contrapposizione infatti nasce dalla voglia di semplificare a tutti i costi, di non fare i conti con la complessità di vicende storiche e umane complesse, che abbiamo affrontato con Giorgio Bernardelli lo scorso 6 dicembre.

Il fantasma dell'intolleranza crescente si muove in modo inaspettato, nelle piazze delle città e ancor di più nelle arene virtuali: per rimanere comunità aperte e inclusive, occorre perciò vigilare e conoscere.

Diego Motta

Sabato 13 (21.00) e Domenica 14 Gennaio (21.00)

Film "One Life"

Domenica 14 Gennaio (15.00)

Spettacolo teatrale "La Tregua Di Natale"

tratto dalle lettere dei soldati al fronte

Mercoledì 17 Gennaio (21.00)

Film "Mia"

Nuovo
GIGLIO
Cinema Teatro Inzago
SALA DELLA COMUNITÀ

Telefono: 02-95311186

Sito web: www.cinematroatrogiglio.it

"Sul tuo passaggio, lascia una traccia
onesta, generosa e solidale"

LA SCOMPARSA DEI FRATELLI ACHILLE E TARCISIO CAIANI



Soli pochi giorni fa la morte del fratello Achille (nella foto a sinistra), scomparso prima di Natale.

Una grande figura per la comunità inzaghesa e per la parrocchia di cui è stato archivista e storico, autore di alcune pubblicazioni sulla storia dei Sacerdoti ed altre ricerche parrocchiali.

Nella notte del 31 dicembre è venuto a mancare Tarcisio Caiani (nella foto in basso a destra) di anni 82, il più giovane dei fratelli della famiglia Caiani.

Tarcisio come il fratello Achille, oltre all'aiuto artistico e professionale dato al fratello Piergiorgio, direttore

e fondatore dell'ex Coro ICAM poi Valpadana, ha fatto parte del coro fin dalla sua costituzione.

Un grande cooperatore, come lo ricordano gli inzaghesi, e quanti hanno avuto modo di lavorare con lui nelle cooperative sociali, tra cui Arcobaleno (oggi Archè), Cooperativa Cattolica di Consumo, e per oltre 20 anni nella cooperativa Il Granellino di Senapa di Inzago.

Una persona dall'atteggiamento cordiale e signorile, con un carattere molto pacato ed una competenza professionale, capace di affrontare questioni organizzative con la sua grande pazienza e passione umana.

Tarcisio è stato un grande sostenitore della Fondazione dei Padri Somaschi, a cui ha dedicato disponibilità, competenza e passione e che hanno legato la sua formazione, ai valori cristiano-sociali di volontariato e di solidarietà.

Diverse sono le testimonianze raccolte a ricordo. Per l'articolo completo potete visitare il sito del nostro oratorio: <https://oratorioinzago.weebly.com>.

A cura di Pierangelo Barzaghi



RIPRESA DEI LAVORI IN S. MARIA ASSUNTA

Nei prossimi giorni prenderanno il via i lavori di completamento del restauro conservativo degli interni di S. Maria Assunta. Si tratta dell'ultimo lotto, rinviato a suo tempo causa pandemia. L'intervento interessa la porzione absidale e il deambulatorio intorno alla zona dell'altare con le pitture decorative e il dipinto centrale sopra il tabernacolo. La ditta "RC restauro conservativo", che ha lavorato per noi anche sulle altre parti della chiesa parrocchiale, predisporrà le impalcature necessarie e la chiusura dei tratti via via interessati. Il preventivo aggiornato prevede una spesa di € 56.500. Termine lavori: la prima settimana di marzo, in tempo utile per la visita pastorale!

CONCORSO PRESEPI 2023

Durante la Tombolata dell'Epifania presso il teatro Giglio abbiamo premiato la vincitrice: **Giovanna Radaelli con 185 voti (foto n. 7)**. Complimenti a tutti i 22 partecipanti! E... alla prossima edizione!